

----- S T A T U T O -----

Costituzione - Scopi - Sede e Durata

Articolo 1 - Costituzione

E' costituita l'"**Associazione Accademia Italiana Privacy**",
in forma abbreviata "AIP" nel seguito: l'"Associazione".

Nei documenti ufficiali la forma abbreviata AIP dovrà sempre
essere seguita dalla forma estesa **Associazione Italiana
Privacy** al fine di permettere sempre l'individuazione della
tipologia.

L'Associazione è regolata ai sensi degli artt. 36 e ss. del
Codice Civile, nonché dal presente Statuto.

Articolo 2 - Sede

L'Associazione ha sede in Firenze Via Spinucci n. 41.

L'Associazione può istituire rappresentanze e uffici in tutte
le località italiane e all'estero.

Al logotipo può essere accompagnato un marchio grafico,
scelto dal Presidente e ratificato dal Comitato direttivo

Articolo 3 - Durata dell'Associazione

La durata dell'Associazione è illimitata, salvo il venir meno
della pluralità dei Soci o l'impossibilità del conseguimento
degli scopi associativi.

Articolo 4 - Scopi dell'Associazione

L'Associazione ha carattere volontario, è apolitica,

apartitica e non ha scopo di lucro.

L'Associazione persegue i seguenti scopi fondamentali:

costituire il luogo elettivo per la discussione e l'approfondimento delle tematiche relative all'applicazione della normativa europea ed italiana in materia di Privacy e Data Protection.

In particolare l'Associazione è diretta a sostenere e sviluppare l'attività dei Data Protection Officer, dei Consulenti della Privacy, dei Responsabili della Protezione dei Dati e dei Chief Privacy Officers, mediante il confronto e lo scambio di informazioni tra i soci, salvo in ogni caso l'autonomia di ciascuno nello svolgimento delle proprie funzioni;

promuovere la ricerca e la diffusione delle conoscenze in materia di GDPR ed Information Technology;

promuovere il riconoscimento e la valorizzazione del ruolo di Data Protection Officer e favorirne la crescita professionale;

sviluppare soluzioni condivise ai problemi applicativi posti dalla normativa in materia di Privacy e, in particolare, ai problemi connessi all'operatività della funzione nelle aziende e negli enti, eventualmente anche mediante l'elaborazione di "standard" e "best practice";

proporsi come interlocutore qualificato ad ogni livello

istituzionale ed associativo, in particolare con l'Autorità Garante della Privacy e le Associazioni di Categoria, per un confronto sulle tematiche relative alla normativa in materia di privacy ed alla sua applicazione, interpretazione ed evoluzione;

compiere qualsiasi atto utile od opportuno per il conseguimento degli scopi associativi, ivi compresa la stipulazione di contratti;

organizzare, in Italia e all'estero, anche in collaborazione con altri organismi ed enti istituzionali, scientifici, culturali, economici, commerciali e primarie società di formazione, attività culturali, conferenze, seminari, dibattiti, assemblee, incontri, corsi di formazione, qualificazione e specializzazione, borse di studio, attività varie nei settori culturale e ricreativo, attinenti allo scopo sociale;

sottoscrizione di convenzioni in generale a favore degli associati. L'Associazione può avvalersi della collaborazione e della consulenza di soggetti pubblici e privati, attraverso apposite convenzioni stipulate da parte del Presidente sentito il Comitato Direttivo. Il Comitato Direttivo regola la materia;

organizzare in collaborazione con organismi di certificazione sessioni d'esame in tutta Italia e in

Europa per la certificazione della figura professionale del Data Protection Officer.

Promuovere tutti i migliori sistemi di protezione per garantire la sicurezza dei dati digitali e cartacei.

* * *

Soci

Articolo 5 - Categorie di soci

I Soci possono appartenere alle seguenti categorie:
Fondatori, Effettivi, Sostenitori, Educational ed Onorari.

I Soci si impegnano ad osservare il presente statuto. Si impegnano a dare la loro collaborazione all'associazione per la realizzazione dei suoi fini istituzionali ed a fornire quelle notizie sulla propria attività che verranno richieste agli associati dagli organi dell'associazione, salve le imprescindibili esigenze di riservatezza di ciascun associato non giudicabili.

L'associazione può utilizzare le notizie che le pervengono dai soci solo per il proseguimento degli scopi sociali e renderle pubbliche soltanto previo assenso degli interessati.

Articolo 6 - Soci Fondatori

I Soci Fondatori sono coloro che partecipano all'Assemblea dei Soci Fondatori convocata dal Presidente dopo la costituzione dell'Associazione. I Soci Fondatori sono anche Soci Effettivi.

Articolo 7 - Soci Effettivi - persone fisiche

I Soci Effettivi sono le persone fisiche che svolgono l'attività di Responsabili della protezione dati o Esperti in materia Privacy o Chief Privacy Officer o Responsabili Privacy o, che apprezzando gli scopi e le attività dell'Associazione, vi si iscrivono per dividerne i vantaggi e le utilità, nonché partecipare alla vita associativa, corrispondendo annualmente la quota associativa ordinaria nell'ammontare stabilito dal Comitato Direttivo e che soddisfino analoghi requisiti di onorabilità, come stabilito nel Codice Etico, e di esperienza in ambito Privacy di almeno 3 anni oppure che abbiano conseguito la certificazione professionale di Data Protection Officer.

La sussistenza di tali requisiti sarà verificata dal Comitato Direttivo secondo quanto disposto dall'art. 11, comma 2.

Articolo 8 - Soci Sostenitori - persone giuridiche

Sono Soci Sostenitori le persone giuridiche, attraverso un loro rappresentante, che per la loro attività, abbiano dato o possano dare un valido apporto per il conseguimento delle finalità dell'associazione o che siano interessate ad usufruire dei servizi offerti dall'associazione medesima.

La quota associativa valida per ottenere la qualifica di Socio Sostenitore viene stabilita annualmente dal Comitato Direttivo, e può essere diversificata a priori, ogni anno, in

base a criteri di grandezza (volume economico, numero di dipendenti) del Socio Sostenitore.

La qualifica di Socio Sostenitore conferisce piena legittimazione alla partecipazione all'interno dell'associazione, ma senza la possibilità di utilizzare il marchio: Accademia Italiana Privacy, Accademia Privacy, A.I.P. oppure AIP, permessa solo ai Soci Effettivi persone fisiche. La qualità di Socio Sostenitore si perde per dimissioni o mancato rinnovo o per condotta contraria al Codice Etico.

Articolo 9 - Soci Educational

I Soci Educational sono le persone fisiche interessate alla normativa privacy che non hanno ancora maturato 3 anni di esperienza sul campo o studenti universitari/diplomati che vogliono intraprendere un percorso formativo attraverso l'Associazione ed usufruire del servizio di newsletter.

Al raggiungimento dei 3 anni di esperienza o d'iscrizione all'Associazione i Soci Educational passeranno automaticamente, previo adeguamento della quota, a Soci Effettivi.

La qualifica di Socio Educational conferisce piena legittimazione alla partecipazione all'interno dell'associazione, ma senza la possibilità di utilizzare il marchio Accademia Italiana Privacy, Accademia Privacy, A.I.P.

oppure AIP, permessa solo ai Soci Effettivi persone fisiche.

La qualità di Socio Educational si perde per dimissioni o mancato rinnovo o per condotta contraria al Codice Etico.

Articolo 10 - Soci Onorari

I Soci Onorari sono coloro che, in base ad una delibera del Comitato Direttivo, possono contribuire al perseguimento degli scopi dell'Associazione in virtù dei titoli professionali ed accademici acquisiti e per essersi distinti in attività di studio nelle materie di interesse dell'Associazione.

Articolo 11 - Ammissione - recesso - sospensione ed esclusione dei Soci

La richiesta di iscrizione all'Associazione, corredata della documentazione idonea ad attestare i requisiti di cui all'art. 7, viene presentata al Comitato Direttivo, anche tramite sistemi web.

Presentando la richiesta di ammissione all'Associazione, il candidato dichiara di accettare il presente Statuto.

Sulla domanda di ammissione si pronuncia discrezionalmente il Comitato Direttivo, in particolare verificando i requisiti previsti dall'art. 7. Delle nuove ammissioni viene data informativa all'Assemblea alla prima seduta successiva. In caso di diniego all'ammissione da parte del Comitato Direttivo,

l'Associazione restituirà la quota versata.

E' facoltà del Socio di recedere in qualsiasi momento dall'Associazione a mezzo di comunicazione scritta al Comitato Direttivo.

Il recesso non dà diritto alla ripetizione delle quote associative versate per l'esercizio in corso, né alla rinuncia da parte dell'Associazione a quelle ancora dovute per l'esercizio in corso, né attribuisce al recedente alcun diritto sul fondo comune di cui all'art. 27.

I soci non in regola con il pagamento delle quote associative, che non provvedano dopo un secondo sollecito, decadono dal rapporto associativo per effetto della delibera di presa d'atto da parte del Comitato Direttivo.

Il Comitato Direttivo può deliberare la sospensione e, nei casi più gravi, l'esclusione del Socio che si sia reso responsabile di una violazione grave del presente Statuto e del Codice Etico dell'Associazione o che abbia perso i requisiti di cui all'art. 7.

Il Comitato Direttivo assume la decisione in merito dopo aver udito le ragioni dell'interessato. Nei casi di maggior gravità, il Comitato Direttivo può deliberare la sospensione cautelare del Socio.

Avverso la deliberazione di cui al comma 7 è ammesso, entro 30 giorni dalla comunicazione della stessa, il ricorso al Collegio dei *Probiviri*, che deve pronunciarsi nel termine di 60 giorni dal ricevimento del ricorso.

L'esclusione non dà diritto alla ripetizione delle quote associative versate, né comporta rinuncia da parte dell'Associazione a percepire quelle ancora dovute per l'esercizio in corso, né attribuisce alcun diritto dell'escluso sul fondo comune di cui all'art. 27.

* * *

Organi

Articolo 12 - Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione: l'Assemblea, il Comitato Direttivo, il Presidente ed il Comitato Scientifico.

Tutte le funzioni inerenti alle suddette cariche sono svolte a titolo gratuito, Potrà essere eccezionalmente chiesto un rimborso spese solo per trasferte istituzionali obbligatorie.

Articolo 13 - Assemblea

L'Assemblea è convocata dal Presidente su conforme delibera del Comitato Direttivo o su domanda di almeno 2/5 dei Soci in regola con il versamento della quota associativa.

Il luogo, la data, l'ora e l'ordine del giorno dell'Assemblea vengono fissati dal Presidente in accordo

con il Comitato Direttivo e sono comunicati per iscritto, anche per e-mail all'ultimo indirizzo comunicato da ciascun Socio. L'avviso può indicare una seconda convocazione fissata anche per lo stesso giorno della prima, e deve in ogni caso pervenire almeno 5 giorni prima della data fissata per la prima convocazione.

Il socio deve preferibilmente rilasciare un indirizzo e-mail PEC dove ricevere le comunicazioni di convocazione.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente o, in caso di impedimento, dal Vice-Presidente. Il Presidente nomina un Segretario, anche non Socio, che con lui sottoscrive il verbale dell'Assemblea. Ove occorre, l'Assemblea nomina uno o più scrutatori.

Il Presidente regola la discussione e le votazioni.

Articolo 14 - Poteri dell'Assemblea

L'Assemblea può tenersi in seduta ordinaria o in seduta straordinaria.

L'Assemblea in seduta ordinaria:

determina il numero ed elegge i componenti del Comitato Direttivo, salvo quanto previsto dall'art. 16, commi 4 - 6 e 7;

elegge i membri del Collegio dei *Probiviri*, nonché il Presidente dello stesso;

delibera sull'approvazione del rendiconto economico-

finanziario dell'esercizio precedente e sulla relazione
concernente l'attività svolta dall'Associazione in tale
esercizio, entrambi predisposti dal Comitato Direttivo;

elabora gli indirizzi generali dell'attività
dell'Associazione, tenendo conto degli scopi di questa e
i lavori svolti dal Comitato Scientifico;

delibera su qualsiasi materia che le sia sottoposta dal
Comitato Direttivo;

delibera sugli indirizzi generali proposti dal Comitato
Scientifico.

L'Assemblea in seduta straordinaria:

delibera sulle proposte di modifica dello Statuto;

delibera sullo scioglimento dell'Associazione.

Articolo 15 - Svolgimento dell'Assemblea

Sono ammessi all'Assemblea ed esercitano il diritto di voto
i Soci in regola con il versamento delle quote
associative. Ciascun Socio ha diritto ad un voto.

Ogni Socio avente diritto può farsi rappresentare per delega
da un altro Socio. Alla stessa persona non possono essere
conferite più di 3 deleghe.

Le deleghe devono essere inoltrate mezzo e-mail
all'Associazione almeno 24 ore prima dell'inizio
dell'Assemblea in prima convocazione.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione

con la presenza, diretta o per delega, di almeno la metà degli aventi diritto al voto.

L'Assemblea è validamente costituita in seconda convocazione quale che sia il numero dei Soci presenti.

Tutti gli organi collegiali deliberano a maggioranza assoluta dei presenti, salvo che sia diversamente disposto, e le elezioni delle assemblee si svolgono con modalità proporzionali pure.

Ai fini della nomina degli organi associativi vengono eletti coloro che conseguono il maggior numero di voti fino ad esaurimento del numero di componenti previsti per ciascun organo. In caso di parità di voti si svolge una seconda votazione di ballottaggio.

Le Assemblee straordinarie, di modificazione dello Statuto, sono valide in prima convocazione con la presenza della maggioranza dei Soci e deliberano con il voto favorevole dei 2/3 dei presenti.

In seconda convocazione le assemblee straordinarie sono valide con qualsiasi numero di soci presenti e deliberano con il voto favorevole dei 2/3 dei presenti.

Articolo 16 - Comitato Direttivo

Il Comitato Direttivo è composto da non meno di 3 e non più di 5 membri. Il loro numero è determinato dall'Assemblea al momento della nomina.

I componenti del Comitato Direttivo sono eletti dall'Assemblea tra i Soci.

I componenti del Comitato Direttivo rimangono in carica 5 anni e sono rieleggibili.

Possono essere eletti a membri del Comitato Direttivo i soli soci effettivi, in quanto sono i soli ad avere i titoli professionali e le competenze per poter ricoprire cariche all'interno del Comitato.

I soci effettivi per poter essere eletti a membri del Comitato Direttivo devono essere da almeno 3 anni soci dell'associazione con la carica di socio effettivo.

Ove durante il triennio vengano a mancare uno o più componenti del Comitato Direttivo, questo provvede alla sostituzione con il primo dei non eletti o, in difetto, mediante cooptazione. Il sostituto resta in carica sino alla scadenza del triennio in corso. La sostituzione o la cooptazione devono essere ratificate nella prima assemblea utile.

I soggetti così nominati sono componenti a pieno titolo del Comitato Direttivo, ma non possono ricoprire altre cariche associative. Restano in carica fino alla scadenza del mandato del Comitato Direttivo che li ha nominati e sono rieleggibili.

Il primo Comitato Direttivo è nominato nell'Atto

Costitutivo.

Salvo dimissioni, i soci fondatori dell'Associazione restano a vita componenti ad honorem senza diritto di voto del Comitato Direttivo, in caso di cessazione dell'incarico o in mancanza di rielezione.

Il Comitato Direttivo determina la quota associativa annuale dovuta da ciascun Socio, anche in misura diversa per ciascuna categoria di Soci. La validità della quota è pari a 12 (dodici) mesi dalla data dell'iscrizione.

Convoca l'Assemblea qualora non vi provveda il Presidente.

Articolo 17 - Funzionamento del Comitato Direttivo

Il Comitato Direttivo nomina tra i propri membri:

il Presidente;

il Segretario con deroga a Vice-Presidente;

il Tesoriere;

Il primo Presidente, il primo Segretario con deroga a Vice-Presidente, il primo Tesoriere, sono nominati nell'Atto Costitutivo.

Il Segretario con deroga a Vice-Presidente svolge le funzioni del Presidente tutte le volte in cui questi sia assente o impossibilitato ad operare.

Il Tesoriere è depositario delle disponibilità finanziarie dell'Associazione e della contabilità, della quale cura la tenuta, secondo criteri di trasparenza e precisione.

Il Comitato Direttivo è convocato dal Presidente almeno 4 volte all'anno e ogniqualvolta lo richieda la maggioranza dei suoi componenti in carica.

Le adunanze del Comitato Direttivo sono validamente costituite ove intervenga la maggioranza dei componenti elettivi.

Le riunioni del Comitato Direttivo si terranno in teleconferenza mediante la piattaforma Go To Webinar, purché siano assicurate condizioni che consentano l'identificazione e la partecipazione alla discussione e al voto di ciascun partecipante.

Le delibere sono prese con voto palese e a maggioranza dei presenti; in caso di parità, prevale il voto del Presidente.

Il Comitato Direttivo nomina un Segretario, anche non Socio, che redige il verbale delle riunioni, da trascriversi in apposito libro.

Articolo 18 - Poteri del Comitato Direttivo

Il Comitato Direttivo è l'organo di gestione dell'Associazione e ad esso sono attribuiti tutti i poteri per l'ordinaria e straordinaria amministrazione della stessa che non siano di competenza dell'Assemblea.

Il Comitato Direttivo assume tutti i provvedimenti idonei ad attuare gli

scopi dell'Associazione, nel rispetto degli indirizzi espressi dall'Assemblea.

Al Comitato Direttivo competono in particolare i seguenti poteri:

dare esecuzione alle deliberazioni dell'Assemblea;

effettuare le nomine previste dall'art. 17;

determinare la misura delle quote associative annuali e di eventuali quote straordinarie;

predisporre entro il 31 marzo di ciascun anno il rendiconto economico-finanziario dell'esercizio sociale precedente e la relazione concernente l'attività svolta dall'Associazione in tale esercizio, da sottoporre all'Assemblea per l'approvazione;

convocare l'Assemblea, ove non vi provveda il Presidente, almeno una volta all'anno;

proporre all'Assemblea le modifiche al presente Statuto;

delegare i propri poteri al Presidente, in aggiunta a quelli già spettantegli a norma di Statuto, nonché ad altri propri componenti;

all'atto della Costituzione il Comitato Direttivo redige ed approva il Codice Etico dell'Associazione (vedasi allegato n. 02). Il Comitato Direttivo redige le variazioni al Codice Etico dell'Associazione, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;

assumere le determinazioni di cui all'art. 11;

intraprendere qualsiasi azione utile od opportuna per il

perseguimento degli scopi dell'Associazione;

tenuta e aggiornamento del libro soci;

individuare, nominare e revocare soci che ricoprono

l'incarico di responsabile sviluppo associativo.

Articolo 19 - Presidente

Il Presidente è il Legale Rappresentante dell'Associazione a

tutti gli effetti. In caso di assenza o impedimento il

Presidente è sostituito dal Vice-Presidente, che ne

esercita tutte le funzioni, escluso l'operatività

economica finanziaria appositamente delegata al

Tesoriere.

Oltre ai poteri ad esso spettanti a norma di Statuto e a

quelli che gli vengono delegati dal Comitato Direttivo,

il Presidente può, in caso di urgenza, compiere qualsiasi

atto di competenza del Comitato Direttivo, ad eccezione

di quelli previsti dall'art. 18, comma 3 lettere c), d),

e), g), h) e i), salvo ratifica da parte del Comitato

Direttivo alla prima riunione successiva.

Il Presidente rappresenta l'Associazione e ne indirizza

l'attività, rispondendone davanti all'Assemblea. Esercita

i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione,

con facoltà di delega al Comitato Direttivo, che deve

essere accettata dal delegato. Garantisce l'unità di indirizzo, coordinando l'eventuale attività di rappresentanze e/o uffici italiani o esteri.

Il Presidente ha il potere di rappresentanza nei confronti degli istituti bancari e delle compagnie assicurative al fine della stipula di contratti ed apertura - gestione e chiusura conti correnti e procedere agli incassi. Per questa attività si avvarrà del supporto del Tesoriere al quale potranno essere delegate dallo stesso alcune funzioni e poteri, informando il Comitato Direttivo, relativi al presente punto.

Il Presidente può nominare, con ratifica preventiva del Comitato Direttivo, uno o più Vicepresidenti, delegandogli parte delle proprie funzioni.

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio, con facoltà di delega al professionista esterno all'associazione.

Articolo 21 - Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico è composto da minimo 3 (tre) e massimo 15 (quindici) studiosi della materia privacy o professionisti che operino in ambiti strettamente connessi alla gestione di dati personali, quali sanità, Marketing, Internet, Data Protection, Information Technology, e altri che verranno di volta in volta individuati.

I membri del Comitato Scientifico sono nominati dal Comitato Direttivo, in base a criteri di eccellenza. La carica ha durata triennale e può essere revocata dal Comitato Direttivo solo all'unanimità. Il Comitato Scientifico delibera a maggioranza dei due terzi e indirizza gli studi scientifici dell'Associazione.

Il Comitato Scientifico è coordinato da un membro del Comitato Direttivo appositamente nominato.

Il Comitato Scientifico elabora gli indirizzi generali dell'attività dell'Associazione da sottoporre all'Assemblea ai sensi dell'art. 14 sceglie di comune accordo con il Comitato Direttivo i relatori dei convegni organizzati dall'associazione e seleziona gli scritti proposti dal Comitato per la pubblicazione di libri dell'Associazione e contributi On Line.

Il Comitato Scientifico, di comune accordo con il Comitato Direttivo, individua e coordina eventuali gruppi di lavoro formati su volontà del Comitato Direttivo.

Rapporti economici e rendiconto di gestione

Articolo 22 - Entrate società e patrimonio

Le entrate dell'Associazione sono destinate in via esclusiva a sovvenzionare le attività dell'Associazione e sono così costituite:

quote associative e contributi di sostenitori e simpatizzanti;

contributi di privati e imprese, dello Stato, di enti, di organismi internazionali, di istituzioni pubbliche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;

donazioni e lasciti testamentari;

entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;

proventi delle cessione di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;

entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento;

proventi derivanti da diritti su marchi, patrocini, domini, brevetti, diritti d'autore ed altre opere dell'ingegno di cui sia titolare l'Associazione;

ogni altra entrata compatibile con le finalità dell'Associazione;

i proventi delle varie attività non possono, in nessun caso, essere divisi fra gli associati. Un eventuale avanzo di gestione dovrà essere reinvestito a favore di attività istituzionali statutariamente previste di cui all'art. 4.

Le disponibilità liquide dell'Associazione vengono depositate presso un istituto di credito e possono essere investite in titoli pubblici dell'area Euro, secondo criteri di sana e prudente gestione.

Il patrimonio sociale è costituito da:

quote associative e contributi;

beni immobili e mobili;

azioni, obbligazioni ed altri titoli pubblici e privati;

donazioni, lasciti o successioni;

marchi, domini, brevetti, diritti d'autore ed altre simili titolarità e diritti acquisiti direttamente, o scaturiti dall'opera di ingegno svolta nel corso delle attività statutarie;

altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali;

proprietà intellettuale dell'associazione.

Il patrimonio sociale deve essere utilizzato, secondo le leggi vigenti, nel modo più opportuno per il conseguimento delle finalità dell'Associazione.

Le quote sociali sono intrasferibili. In caso di dimissioni, esclusione o morte di un socio, la sua quota sociale rimane di proprietà dell'Associazione.

Articolo 23 - Quote associative

Tutti i Soci sono tenuti a versare la quota associativa deliberata annualmente dal Comitato Direttivo ai sensi

dell'art. 16.

Qualora la deliberazione di cui al comma che precede non intervenga entro il 30 giugno di ciascun anno deve ritenersi automaticamente confermata la misura della quota associativa dell'anno precedente.

Articolo 24 - Rendiconto economico-finanziario

L'esercizio sociale decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Il rendiconto economico-finanziario relativo agli aspetti economici e patrimoniali dell'attività svolta è predisposto dal Comitato Direttivo e deve essere fornito ai Soci o comunque posto a loro disposizione con congruo anticipo rispetto alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione.

Gli eventuali utili o avanzi di gestione dovranno essere impiegati esclusivamente per il perseguimento degli scopi associativi, secondo quanto previsto dal presente Statuto. In particolare, è fatto assoluto divieto di distribuzione, anche in modo indiretto, di utili, avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano previste dalla legge.

Articolo 25 - Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione si verifica:

per il venir meno della pluralità dei Soci, ove questa non

si ricostituisca entro i 6 mesi successivi;

su delibera dell'Assemblea con il voto favorevole di due

terzi degli aventi diritto al voto;

per impossibilità del raggiungimento degli scopi

associativi.

Articolo 26 - Liquidazione

In caso di scioglimento dell'Associazione, il Comitato

Direttivo provvede alle operazioni di liquidazione del fondo

comune e delibera sulla destinazione dell'eventuale residuo.

Il patrimonio dell'ente sarà devoluto ad altra Associazione

con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità e salvo

diversa destinazione imposta dalla legge.

Articolo 27 - Controversie

Qualsiasi controversia dei Soci tra loro o con

l'Associazione relativa all'interpretazione ed

applicazione del presente Statuto nonché, in generale, ai

rapporti associativi, è devoluta alla competenza del

Collegio dei *Probiviri*.

Le determinazioni in merito da parte del Collegio dei

Probiviri sono considerate come espressione della volontà

delle parti in lite e sono definitive e inappellabili.

